

Giornata ecologica al Plemmirio, raccolti oltre 20 sacchi di plastica

“Ciò che si butta in mare, il mare restituisce”. È questa la riflessione amara, ma necessaria, che ha guidato i volontari di Natura Sicula e una delegazione di lavoratori di Enfinitec Siracusa durante la giornata ecologica svoltasi sabato 9 maggio nell'area del Plemmirio.

L'intervento di pulizia si è concentrato nel cuore dell'istituenda Riserva Naturale Orientata, nel tratto costiero compreso tra Cala Pillirina e Punta Tavola. L'obiettivo principale è stato rimuovere l'ingente quantità di rifiuti spiaggiati lo scorso gennaio a causa del violento ciclone Harry.

“Il bilancio dell'operazione è preoccupante-spiega il presidente di Natura Sicula, Fabio Morreale- il 95% del materiale raccolto è costituito da cassette in polistirolo per il pesce e galleggianti per le reti. Un dato che evidenzia una mancanza di rispetto per l'ecosistema proprio da parte delle ultime generazioni di pescatori, distanti dalla consapevolezza dei loro predecessori che vedevano nel mare una risorsa vitale da preservare. Nonostante il caldo intenso, i volontari hanno raccolto e trasportato una ventina di sacchi colmi di plastica, posizionandoli in fondo a via Capo Passero, sotto la telecamera di videosorveglianza del varco 32 (Punta Tavernara). L'associazione ha già provveduto a inviare una segnalazione ufficiale all'Ufficio Igiene Urbana del Comune di Siracusa e all'Assessore Luciano Aloschi per richiederne il ritiro immediato”.

Tony Drago, Scerra (M5S): “Proposta di legge per istituire una Commissione parlamentare d’inchiesta”

Una proposta di legge per l’istituzione di una Commissione parlamentare d’inchiesta sulla morte del militare siracusano Tony Drago, il giovane trovato senza vita nella notte tra il 5 e il 6 luglio 2014 all’interno della caserma “Sabatini” dell’ottavo Reggimento Lancieri di Montebello di Roma, dove prestava servizio. L’ha presentata Filippo Scerra, parlamentare del Movimento 5 Stelle e Questore della Camera dei Deputati, ha presentato una proposta di legge per l’istituzione di

“La vicenda di Tony Drago continua a rappresentare una ferita aperta per la sua famiglia, per Siracusa e per quanti credono che lo Stato debba sempre garantire verità e giustizia. Dopo anni di interrogativi, incongruenze e ombre investigative, ritengo doveroso che il Parlamento faccia piena luce su quanto accaduto”, spiega Scerra.

Sin dalle prime ore successive alla morte del giovane militare, la tesi sostenuta dagli inquirenti fu quella del suicidio. Una ricostruzione mai condivisa dalla famiglia Drago e dal Comitato nato per chiedere verità. La lunga e complessa vicenda giudiziaria si è conclusa con l’archiviazione disposta dal Gip del Tribunale di Roma, pur lasciando irrisolti numerosi interrogativi e altre ipotesi investigative.

Una svolta significativa è arrivata però nel dicembre 2025, quando la Corte Europea dei Diritti Umani ha condannato l’Italia per la gestione del caso Tony Drago. Nella sentenza emessa l’11 dicembre scorso, i giudici di Strasburgo hanno evidenziato lacune investigative, incongruenze se non omissioni e perfino presunti tentativi di depistaggio.

La proposta di legge presentata da Filippo Scerra punta quindi ad istituire una Commissione parlamentare, composta da venti deputati e dotata degli stessi poteri dell'autorità giudiziaria. Finalità è quella di accertare le circostanze e le cause della morte di Tony Drago, verificando eventuali responsabilità – dirette o indirette – e approfondendo possibili omissioni, negligenze, abusi o depistaggi.

“Occorre fare finalmente chiarezza su una vicenda che ha segnato profondamente l'opinione pubblica e che ricorda da vicino la storia di Lele Scieri, anche lui morto in una caserma, vicenda per la quale sono adesso arrivate prime sentenze di condanna dopo oltre vent'anni di silenzi. Accertare la verità sulla morte di Tony Drago significa rendere giustizia alla sua memoria, ai suoi familiari e rafforzare il rapporto di fiducia tra cittadini e istituzioni. Credo che davanti ad una vicenda così delicata e dolorosa non debbano esistere divisioni politiche. Mi auguro pertanto che non manchi un sostegno bipartisan a questa iniziativa, nell'interesse della verità e della giustizia. Ne ho parlato anche con il senatore Antonjo Nicita, del Pd, anche lui pronto a presentare analoga richiesta in Senato”.

Incidente autonomo nel primo mattino, auto finisce fuori strada all'ingresso sud di Siracusa

Incidente autonomo nelle prime ore di questa mattina, poco dopo le 5, all'ingresso sud di Siracusa. Un uomo, per cause non ancora chiarite, avrebbe improvvisamente perso il

controllo della sua auto, finendo fuori strada nel curvone della statale 124, nei pressi del cimitero degli inglesi. La vettura ha terminato la sua corsa nelle campagne che costeggiano la statale.

Il conducente è stato soccorso da un'ambulanza del 118 e trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale Umberto I per le cure del caso.

Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia Municipale per effettuare i rilievi di rito e ricostruire la dinamica dell'incidente. Presenti anche i Vigili del Fuoco, che hanno provveduto alla messa in sicurezza del mezzo.

Maternità, la delegata nazionale delle donne democratiche: “Quadro intollerabile”

“Essere madre in Italia più che altrove è una corsa ad ostacoli, che comporta spesso la rinuncia al lavoro”. La delegata nazionale delle Donne Democratiche, Luciana Formica commenta così il rapporto di Save The Children “Le equilibriste, la maternità in Italia”, che evidenzia quella che Formica definisce “una situazione intollerabile. Una donna su quattro -evidenzia la delegata nazionale delle Donne Democratiche – si dimette alla nascita del primo figlio. L'intera società si impoverisce in termini di speranza per il futuro, si priva di risorse e competenze, quelle femminili, e perde punti di PIL”.

In Sicilia la situazione sarebbe ancor peggiore.

“La nostra Regione-prosegue Formica- è maglia nera per i

servizi di supporto alla maternità, il tasso di natalità si abbassa e il livello occupazionale di madri con figli minorenni non supera il 40%. Non a caso questi dati si accompagnano da noi ad una scarsa partecipazione alla vita politica, che si traduce nella difficoltà delle donne a incidere nei processi decisionali: la Sicilia per equità nella rappresentanza di genere nelle Istituzioni è passata dal 10° al 15° posto tra le Regioni italiane”.

Nella sua analisi, Formica contesta le scelte operate dal Governo, retto “dalla prima Presidente del Consiglio donna ma che non ha fatto nulla di quanto ci si potesse aspettare ed ha, invece, remato in direzione contraria”.

Formica elenca le misure mancate: “Niente congedo paritario, niente salario minimo, nessun intervento per ridurre il divario di genere nelle retribuzioni, che poi si traduce in trattamenti pensionistici più bassi per le donne, riduzione degli incentivi per chi assume le donne, interventi tardivi e insufficienti per garantire abitazioni a prezzi accessibili”.

In Sicilia , secondo la delegate delle Donne Democratiche “la Regione ignora il problema e i Comuni non mettono in campo tutto quello che possono”. Parte, dunque, una richiesta ai candidati sindaci della prossima tornata elettorale come a chi amministra già affinché vengano incrementati i servizi per l’infanzia, il sostegno al tempo pieno nelle scuole, migliorata la qualità della vita delle famiglie con la possibilità di conciliare le esigenze dei genitori con i tempi del lavoro e le incombenze quotidiane e ripartendo dal trasporto pubblico.

“Esigiamo risposte-conclude Luciana Formica- e non la solita retorica sulle donne, che reggono il mondo a costo di eroici sacrifici”.

Al via il Festival Internazionale del Teatro Classico dei giovani: oltre 2 mila giovani a Palazzolo

Oltre 2 mila giovani provenienti da tutta Italia e da paesi europei come Grecia, Belgio, Francia e Lussemburgo. Prenderà il via domani 10 maggio la XXX edizione del Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani a Palazzolo Acreide. La Fondazione INDA inaugurerà il festival che andrà avanti fino al 3 giugno prossimo con le esibizioni nello scenario del Teatro Greco dell'area archeologica dell'Akrai. Tornano ai numeri, sono 105 le scuole che si alterneranno sul palco del suggestivo sito di Palazzolo. A inaugurare il Festival domenica 10 maggio, sarà il Liceo Don Milani di Acquaviva delle Fonti , in provincia di Bari, con lo spettacolo Lisistrata. A chiudere la rassegna, mercoledì 3 giugno, sarà invece la sezione Balestra dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico con l'Iliade.

Il manifesto ufficiale dell'edizione 2026 è stato realizzato da Fabiana Pantaleo, studentessa della V Liceo del Liceo Artistico Majorana di Gela, nell'ambito di un progetto con ENI, sponsor principale della Fondazione INDA.

“Il Festival dei giovani a Palazzolo Acreide riesce a coinvolgere ogni anno migliaia di ragazzi e ragazze – sono le parole di Francesco Italia, presidente della Fondazione INDA - , che diventano ambasciatori della cultura classica e del teatro nel mondo. La loro presenza, il loro entusiasmo sono il segnale più bello della capacità del teatro classico di parlare alle nuove generazioni”.

“Si rinnova il pieno sostegno dell'Amministrazione comunale ad una manifestazione che costituisce un elemento qualificante dell'offerta culturale cittadina e un punto di riferimento nel

panorama nazionale e internazionale.” – dichiara il Sindaco Salvatore Gallo – “Come Sindaco, desidero esprimere il mio più sentito ringraziamento agli organizzatori, agli insegnanti, agli studenti e a tutti coloro che contribuiscono con passione alla riuscita di questa manifestazione. Il loro impegno consente di mantenere viva una tradizione che valorizza il nostro straordinario patrimonio storico e artistico. Palazzolo Acreide si conferma così non solo custode del passato, ma anche luogo dinamico e aperto al futuro, capace di accogliere e ispirare le nuove generazioni”.

A sottolineare ulteriormente il valore dell’iniziativa interviene anche l’assessore alla Cultura, Nadia Spada: “Il Festival del Teatro Classico dei Giovani rappresenta da anni uno degli appuntamenti culturali più significativi per la nostra comunità. Palazzolo Acreide ha l’onore di accogliere giovani provenienti da tutta Italia e dall’estero, offrendo loro un palcoscenico unico, intriso di storia e bellezza. Questo evento non è soltanto una rassegna teatrale, ma un vero e proprio momento di incontro, crescita e condivisione. I ragazzi, attraverso il linguaggio universale del teatro classico, riscoprono valori senza tempo e dimostrano come la cultura possa essere uno strumento potente di dialogo e comprensione reciproca. Il Festival rappresenta altresì un momento significativo per l’intera comunità locale, che ogni anno partecipa con entusiasmo a un’iniziativa in grado di coniugare qualità culturale, inclusione e valorizzazione del territorio”.

Priolo. Protezione Civile:

dieci nuovi volontari a disposizione del Comune

Dieci nuovi volontari di Protezione Civile a disposizione del Comune di Priolo. Hanno completato il nuovo corso di formazione promosso dall'amministrazione retta dal sindaco, Pippo Gianni e sono adesso a disposizione per eventuali esigenze. Dopo un percorso articolato in lezioni teoriche, esercitazioni pratiche e prove operative, dieci partecipanti hanno superato tutte le verifiche previste, entrando ufficialmente a far parte dell'organico comunale. Il programma formativo ha affrontato i principali scenari di rischio del territorio, le procedure operative, le tecniche di primo intervento, la gestione delle emergenze e l'utilizzo delle attrezzature.

Un percorso intenso che ha permesso ai nuovi volontari di acquisire competenze fondamentali e, soprattutto, una maggiore consapevolezza del ruolo che la Protezione Civile svolge quotidianamente a tutela della popolazione. "L'Amministrazione comunale e il Coordinamento di Protezione Civile -affermano il Sindaco Pippo Gianni e l'assessore al ramo Maria Grazia Pulvirenti - esprimono soddisfazione per il risultato raggiunto, ringraziando formatori, personale operativo e tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita del corso.

Con l'ingresso dei nuovi volontari, la squadra di Priolo Gargallo si rafforza ulteriormente, ampliando la propria capacità di risposta e garantendo un presidio ancora più efficace nelle attività di prevenzione, assistenza alla cittadinanza e tutela del territorio".

Inosservanza dei provvedimenti, i Carabinieri arrestano un 60enne ad Avola

Un 60enne è stato arrestato ad Avola. I Carabinieri hanno dato esecuzione ad un ordine di espiazione di pena detentiva in regime di detenzione domiciliare, emesso dall'Ufficio Esecuzioni Penali della Procura di Siracusa. L'uomo, con precedenti penali per reati contro il patrimonio e affidato in prova ai servizi sociali, dovrà scontare una pena residua di 1 anno, 3 mesi e 8 giorni di reclusione per un furto di cavi elettrici commesso a Pachino nel 2025.

Polizia Municipale, nasce la "Squadra Ortigia": 14 componenti per la vigilanza nel centro storico

Una "Squadra Ortigia" all'interno del Corpo di Polizia Municipale di Siracusa. Viene istituita attraverso una determina della dirigente Loredana Carrara. La coordinerà l'ispettore capo Daniele Cordeschi, in raccordo con il Comando di via del Molo. La squadra conta 14 componenti già individuati. L'idea è quella di garantire una maggiore e costante presenza della Polizia Municipale nel centro storico, per le diverse funzioni svolte, così da assicurare un migliore ordine, da diversi punti di vista. La "Squadra Ortigia" ha carattere temporaneo, "con operatività limitata ai periodi di

maggiore afflusso, individuati prevalentemente nella stagione primaverile ed estiva". La sua composizione ed il suo impiego saranno rimodulati o sospesi nei periodi di riduzione dei flussi di presenza nel centro storico, anche in relazione alle condizioni meteo-stagionali. Entrando più nel dettaglio delle funzioni della squadra, si tratta di "vigilanza, contrasto, prevenzione di tutti gli illeciti amministrativi e penali volti ad assicurare il decoro di Ortigia". Il personale della Sezione Vigilanza Urbanistica interverrà solo su richiesta.

Economia del mare, siglata l'intesa "Invest in Syracuse": Confindustria capofila

Un protocollo d'intesa per puntare sull'economia del mare e sulla sinergia tra porto, industria, energia e logistica contribuendo allo sviluppo sostenibile. L'accordo è stato siglato da Confindustria Siracusa, IRSAP, Camera di Commercio del Sud Est Sicilia e Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale.

L'intesa nasce con un obiettivo preciso: mettere "a sistema" i principali asset strategici del territorio per la crescita, competitività, attrazione di investimenti e valorizzare la vocazione marittima dell'area siracusana, in coerenza con le politiche europee, nazionali e regionali sulla Blue Economy e la transizione ecologica.

Tra le priorità del Protocollo figurano il rafforzamento

dell'interazione tra portualità, industria, energia, ricerca e innovazione; il sostegno alla transizione ecologica ed energetica, la riqualificazione delle aree industriali, lo sviluppo di nuove competenze e attrazione di risorse finanziarie nel territorio per investimenti pubblici e privati. Un accompagnamento strategico sarà svolto in partnership con Confindustria Sicilia per potenziare la capacità di intercettare opportunità di finanziamento a livello europeo, nazionale e regionale. Confindustria Siracusa, quale soggetto capofila del partenariato, avrà il compito di coordinare le attività e mantenere il dialogo istituzionale con la Regione Siciliana e l'Unione europea. L'accordo resta aperto all'adesione di ulteriori soggetti istituzionali e rappresentativi del territorio, con un'ambizione chiara di fare di Siracusa un laboratorio avanzato di sviluppo sostenibile e innovazione industriale nel Mediterraneo.

Incendi, vertice in Prefettura. Nuove linee operative: prevenzione e comunicazioni celeri

Le strategie operative e le misure necessarie a prevenire e contrastare il rischio di incendi nella stagione estiva. Sono stati i temi al centro del vertice presieduto ieri dal prefetto Chiara Armenia, convocato per concordare le linee da adottare in tutti i comuni del territorio, con i sindaci, il presidente del Libero Consorzio, Michelangelo Giansiracusa, i Vigili del Fuoco, le Forze dell'Ordine e la Capitaneria di Porto, insieme alla Protezione civile, all'ispettorato

Ripartimentale delle Foreste e al Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territoriale.

L'incontro, che si è tenuto in videoconferenza, è stato aperto dal Prefetto, che ha evidenziato come "la sinergia e lo sforzo congiunto di tutte le istituzioni coinvolte rappresentino il presupposto imprescindibile per garantire una strategia operativa efficace nella riduzione del rischio incendi, sottolineando, pertanto, la necessità di rafforzare ulteriormente, anche per l'anno in corso, le attività di prevenzione, al fine di limitare l'innescò e la propagazione dei roghi e tutelare il patrimonio boschivo e ambientale del territorio".

È stata, in particolare, ribadita l'importanza del contributo delle comunità locali, delle associazioni di volontariato e delle organizzazioni impegnate nella tutela ambientale, il cui apporto risulta determinante soprattutto nelle attività di osservazione e avvistamento precoce dei focolai. In tale ottica, è stato condiviso l'indirizzo di intensificare forme di pattugliamento dinamico nei punti più sensibili del territorio, con funzione sia deterrente sia di pronto intervento.

Particolare attenzione è stata rivolta al ruolo dei sindaci, ai quali, in linea con quanto già indicato nella circolare diramata lo scorso 21 aprile, è stato richiesto di rafforzare le misure di prevenzione a livello locale. In particolare, è stata evidenziata la necessità di aggiornare i piani comunali e intercomunali di protezione civile, garantire una costante vigilanza sulle aree boscate, curare l'aggiornamento del catasto delle aree percorse dal fuoco e assicurare la piena funzionalità dei punti di approvvigionamento idrico.

Il Prefetto ha inoltre sottolineato l'importanza dell'adozione di ordinanze per la pulizia dei terreni incolti e per la rimozione della vegetazione secca, nonché della creazione di fasce tagliafuoco nelle aree a rischio, con particolare riguardo alle zone limitrofe a centri abitati, infrastrutture sensibili, scuole e strutture sanitarie. In relazione alle condizioni climatiche, è stata inoltre richiamata

l'opportunità di vietare l'utilizzo di materiale pirotecnico, potenziale causa di innesco di incendi.

Nel corso dell'incontro è stato inoltre ribadito il ruolo strategico degli enti gestori delle infrastrutture viarie, chiamati ad assicurare interventi tempestivi di pulizia lungo le rispettive reti, nonché a segnalare eventuali criticità che possano incidere sulla sicurezza della circolazione.

Analogamente, è stata richiamata l'attenzione degli enti gestori delle aree naturali protette sull'esigenza di intensificare le attività di vigilanza e sorveglianza, al fine di garantire una tempestiva segnalazione di eventuali incendi.

Le direttive del Prefetto sono state condivise da tutti i presenti, che hanno assicurato il massimo impegno nell'attuazione delle misure indicate, illustrando altresì le iniziative già avviate in vista della stagione estiva.

Il prefetto ha anche chiesto la possibilità di comunicazioni immediate tra le parti, anche utilizzando sistemi di messaggia istantanea, così da far circolare rapidamente le informazioni e garantire una risposta coordinata ed efficace in caso di emergenza.